

CORONAVIRUS: A VASTO E SAN SALVO CHIUSE PISTE CICLABILI E PARCHI

16 Marzo 2020



CHIETI - Misure sempre più stringenti a Vasto e San Salvo, per contrastare l'emergenza coronavirus. con la proibizione di accesso alle piste ciclopedonali. Il sindaco Francesco Menna a Vasto ha appena emanato apposita ordinanza con cui vieta i percorsi pedonali, chiude le piste ciclabili e i parchi pubblici cittadini ed il cimitero comunale. Quest'ultimo resterà chiuso al pubblico, continuando a garantire i servizi indifferibili.

“Queste belle giornate non devono distoglierci dall'obiettivo di contenere il virus e, quindi, di proteggere le nostre strutture ospedaliere e, soprattutto, il personale a cui va la massima gratitudine per il loro senso del bene comune. Non possiamo permetterci di mettere a rischio un'intera comunità per l'irresponsabilità di alcuni singoli: bisogna comprendere che si deve stare a casa e che gli spostamenti sono permessi solo per esigenze lavorative, per rifornimento di cibo e per urgenti necessità legate, in particolare, ad esigenze mediche”.

A San Salvo il sindaco Tiziana Magnacca che ha disposto la chiusura del lungomare Cristoforo Colombo sia pedonale e sia ciclabile; la chiusura ai pedoni e alle biciclette delle piste ciclabili di San Salvo Marina e di via Grasceta; l'interdizione dell'utilizzo dei giochi nei parchi pubblici vista l'alto rischio di possibile contagio attraverso le superfici dei giochi stessi.

“Dobbiamo essere consapevoli che solo rispettando le regole possiamo vincere questa che appare una battaglia per contenere il Covid-19 - ha spiegato il sindaco -. Dobbiamo essere uniti come comunità impegnandoci a compiere uno sforzo comune nel rimanere a casa. Nonostante i ripetuti inviti devo registrare che purtroppo vengono disattese le disposizioni e gli inviti a non uscire di casa se non c'è necessità o si deve andare per forza al lavoro. Bambini che vengono lasciati liberi nelle aree di notevole afflusso come San Salvo Marina e nei parchi giochi oppure si va liberamente a passeggio in più persone, comportamenti che non garantiscono la distanza minima interpersonale. Per questa ragione questa mattina abbiamo adottato un'ordinanza più restrittiva”.